

LE BANDIERE

Una delle più celebri è stata l'aquila romana esportata in tutta Europa ed in Asia sotto il cui vessillo c'era l'orgoglio di Roma e la voglia di sottomettere popoli che non ne avevano nessuna intenzione. Quando durante una battaglia veniva persa un'aquila era un affronto così grave che bisognava riprendersela a tutti i costi. Poi ogni popolo, per distinguersi dagli altri specialmente in guerra, ha issato la propria bandiera colorata ma anche i nobili avevano un proprio stemma: celebre ancora oggi è quello dei Borromei con la scritta Humilitas su tutte le loro proprietà. Certo che sotto ogni bandiera ne è morta di gente e noi ne sappiamo qualcosa ricordandoci i nostri cari morti nella prima o nella seconda guerra mondiale ma anche gli altri popoli non hanno scherzato, direi in tutto il mondo, dagli americani ai russi ai giapponesi. Sarà mica stata una scusa per darsi botte da orbi? Sta di fatto che ancora oggi al vedere le nostre bandiere che sono esposte al vento ci muove un senso della memoria storica.

Un amico, durante le feste espone ancora la bandiera con la croce sabauda mentre altri hanno quella con lo stemma delle repubbliche marinare e in un modo o nell'altro una bandiera c'è ancora. I miei colleghi americani (parecchi) avevano e credo che abbiano ancora il palo ben piantato in giardino sul quale issano la bandiera al mattino e la tolgono alla sera; quando li andavo a trovare, issavano anche la nostra in segno di rispetto. Sulle barche poi, ci sono tutte le bandiere dei paesi vicini e una volta ci siamo trovati in una rada sperduta della Baja California con un'altra unica barca ma che aveva le nostre stesse bandiere di rispetto, barca inglese, stato messicano ed equipaggio italiano. Siamo andati naturalmente a salutare e a bordo avevano anche un canino che continuava ad abbaiare perché aveva visto una balenottera. Che casi, la vita ma ci siamo riconosciuti per via della bandiera. Hanno ancora significato le bandiere? A tempi correnti direi di sì anche se oltre alla nostra abbiamo affiancato quella dell'unione europea sperando che prima o poi ci si riunisca per davvero in modo definitivo e si diventi una grande nazione unita con un'unica bandiera. Ognuno poi si può sempre tenere le sue a testimone della propria storia come i veneziani con il loro leone che non molla.

Ho scoperto però che molti non sanno bene la sequenza dei nostri colori: sull'asta c'è il verde o il rosso? Segno dei tempi.